CAMPIONATI ITALIANI DI CICLISMO SU STRADA
esordienti e allievi 9-10 luglio

LE FOTOGRAFIE RELATIVE ALL'INCONTRO CON LA STAMPA E AL PASSAGGIO DEL GIRO

Terme di Comano 2016 in vetrina al Giro
La corsa rosa sul percorso degli Italiani

I Campionati Italiani Esordienti e Allievi delle Terme di Comano ieri hanno goduto di un'importante vetrina in occasione dell'arrivo di tappa ad Andalo del Giro d'Italia, che nei primi chilometri della frazione odierna – la Molveno-Cassano d'Adda – è transitato proprio sulle strade che il 9 e 10 luglio ospiteranno la rassegna tricolore giovanile.

Durante un incontro con la stampa svoltosi nella pregiata cornice del Rifugio Dosson al termine della tappa Bressanone-Andalo vinta dallo spagnolo Valverde, il presidente del comitato organizzatore degli Italiani Angelo Zambotti, la presidente e la direttrice dell'Apt Terme di Comano Dolomiti Brenta Iva Berasi e Alessandra Odorizzi hanno avuto modo di presentare l'importante appuntamento che richiamerà nell'ambito territoriale delle valli Giudicarie Esteriori la "cremé" delle due ruote nazionali giovanili e che assegnerà sei maglie tricolori: sabato 9 luglio si svolgeranno le tre corse al femminile, con Esordienti primo e secondo anno al mattino (ore 9 e ore 12) e Allieve al pomeriggio (ore 15), mentre domenica 10 luglio toccherà ai colleghi maschi, sempre con il medesimo programma orario.

«Se ad Andalo e a Molveno abbiamo visto i campioni di oggi - ha detto Angelo Zambotti a margine del proprio intervento -, a luglio alle Terme di Comano vedremo i campioni del domani, visto che alla rassegna tricolore si sfideranno i migliori ragazzi e ragazze d'Italia dai 13 ai 16 anni».

All'incontro erano presenti alcuni grandi nomi del ciclismo e dello sport, tra cui il campione olimpico e mondiale dello sci alpino **Aksel Lund Svindal**, grande appassionato delle due ruote. Lo sciatore norvegese ha voluto fare il suo "in bocca al lupo" ai giovani corridori che nel mese di luglio andranno a caccia della maglia tricolore, seguito a ruota dal due volte vincitore del Giro d'Italia Gilberto Simoni e dall'altro ex professionista trentino Alessandro Bertolini.

«Non ho mai avuto la fortuna di partecipare ai Campionati Italiani Giovanili perché non sono mai stato selezionato – ha raccontato **Gilberto Simoni**, poi divenuto un'icona del ciclismo italiano -. Ho vestito la maglia tricolore da under 23 e ricordo ancora quell'emozione: il Trentino è una terra molto legata alle due ruote e le sue strade sono molto esigenti. Penso che sul percorso degli Italiani delle Terme di Comano emergeranno i veri valori in campo».

«Ho ancora nitido il ricordo della partecipazione agli Italiani Giovanili – ha aggiunto **Alessandro Bertolini** -. Io presi il via a due edizioni e, pur senza riuscire a centrare il grande risultato, ho ancora viva nella mente tutte le emozioni che provai fin dal mese prima. Auguro a tutti i partecipanti degli Italiani delle Terme di Comano di vivere al meglio questa splendida esperienza: la maglia tricolore è il sogno di ogni atleta, di qualsiasi età e disciplina. Chi riuscirà a vestirla raggiungerà un primo obiettivo, chi non ce la farà potrà continuare a pedalare verso quel sogno».

Oggi, intanto, la carovana del Giro d'Italia è transitata proprio sulle strade che, nel mese di luglio, vedranno protagonisti i migliori talenti emergenti del ciclismo italiano. La maglia rosa Kruijswijk, Nibali e tutti i campioni del ciclismo di oggi

Organizzazione: 0465.702626 – info@termecomano2016.it – www.termecomano2016.it
Ufficio stampa: PegasoMedia Srl – 349 7190267 – press@termecomano2016.it

hanno idealmente lanciato la volata a quelli che saranno i campioni del domani. La carovana è passata sulla linea d'arrivo delle gare tricolori, che sarà tracciata in via Cesare Battisti a Ponte Arche, non prima di aver affrontato (ma in discesa) la salita del Ponte dei Servi, dove con tutta probabilità si decideranno le gare degli Italiani del 9 e 10 luglio.

Per info, programma e virtual tour dei percorso: www.termecomano2016.it

LE FOTOGRAFIE RELATIVE ALL'INCONTRO CON LA STAMPA E AL PASSAGGIO DEL GIRO